Mari e coste

Il litorale cubano è, ormai da diversi millenni, una sorta di creta con la quale il mare ha continuato a modellare baie, penisole, terrazze, paludi e incantevoli spiagge, tra tanti altri pittoreschi e variegati fenomeni fisici.
Senza contare la miriade di isolotti che la circonda, le coste dell'Isola Maggiore si estendono per 5.746 Km, 3.209 dei quali nella parte settentrionale e 2.537 alla meridionale. Le coste non sono direttamente adagiate sul fondo marino, ma su di una piattaforma ricoperta da acque poco profonde. A queste vanno aggiunti i 229 Km di litorale dell' Isola della Gioventù.
Uno sguardo alla mappa di Cuba, permette di osservare nella regione centro-occidentale il Golfo di Guanahacabibes, che presenta nella sua parte sud delle scogliere scoscese battute da fortissime onde; a nord l'Arcipelago de Los Colorados con le sue coste paludose.
Più avanti, si trovano le insenature a sacca di La Habana, Mariel, Cabañas e Bahía Honda. Il paesaggio cubano mostra pure un litorale scoglioso in alcune zone delle province di La Habana e di Matanzas, così come i bellissimi arenili della Playa de Varadero, tra le più incantevoli del mondo, situata in una sporgenza del litorale cubano: la Penisola di Hicacos.
Sulle rive meridionali si trovano numerose depressioni e terreni paludosi con grandi estensioni di mangrovie, tra le quali si segnalano quelle situate nella zona sud delle province di Pinar del Río, di La Habana, di Matanzas (Ciénaga de Zapata), di Ciego de Ávila e di Camagüey. Anche sulla frangia costiera settentrionale si localizzano copiose estensioni di mangrovie, come quelle situate nella parte nord delle province di Pinar del Río, di Villa Clara e di Ciego de Ávila, così come quelle associate ai raggruppamenti insulari che circondano Cuba.
La graziosa Bahía de Cienfuegos, il Golfo de Guacanayabo e quello di Ana María, tra i quali si dispiegano i cayos dell'Arcipelago Jardines de la Reina; nel sud, grandi cayos e isole dell'Arcipelago Sabana-Camagüey, a nord, paludi e coste basse, la Bahía de Nipe, la maggiore del territorio cubano e una delle più estese del mondo, e la Bahía de Baracoa, sono solo alcuni dei paesaggi litoranei dell'Isola Grande.
Nella parte più orientale, con rive alte e rocciose, si apre la meravigliosa Bahía de Santiago de Cuba e la Punta de Maisí, con terrazze altrettanto alte, le più belle del paese. Si sommano a questo ambiente bizzarro e variopinto le formazioni coralline, localizzate sulla costa nord e sud, in una interminabile quanto capricciosa manifestazione della natura.
L'arcipelago cubano è circondato dalle acque del Mediterraneo Americano, formato dal Mare delle Antille o Mar dei Caraibi e dal Golfo del Messico. La parte meridionale è bagnata dalle onde dei Caraibi, che sono limitati dalle coste dell'America Centrale, dalla Colombia, dal Venezuela e dalle isole delle Antille, Grandi e Piccole.